



COMUNE DI PAVIA

Comunicato Stampa

“La città come palcoscenico”

Va, pensiero... Ensemble I Pomeriggi Musicali

Castello Visconteo di Pavia, lunedì 7 settembre ore 21

Lunedì 7 settembre alle ore 21.00 è in calendario un nuovo appuntamento con la musica classica nella splendida cornice del Castello Visconteo, sempre nell'ambito della rassegna estiva “La città come palcoscenico” organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Pavia.

Protagonista del concerto l'Ensemble dei Pomeriggi Musicali di Milano, con il direttore Jacopo Brusa, quattordici musicisti (2 flauti, 2 oboi, 2 clarinetti, 2 fagotti, 2 corni, 2 trombe, 1 violoncello e 1 contrabbasso) e un programma che prevede musiche di Verdi, Gounod e Dvorak.

L'evento è organizzato in collaborazione con la Fondazione I Pomeriggi Musicali.

Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria su www.fondazionefraschini.18tickets.it

Non sarà possibile accedere al concerto senza essersi preventivamente prenotati online.

Info: cultura@comune.pv.it – www.vivipavia.it

Programma

G. Verdi (1813-1901) Sinfonia da "Nabucco" ridotta da P. Clements, per 2 flauti, 2 oboi, 2 clarinetti, 2 fagotti, 2 corni, 2 trombe e c.basso

C. Gounod (1818-1893) Petite Symphonie, per flauto , 2 oboi, 2 clarinetti, 2 fagotti, 2 corni

A. Dvorak (1841-1904) Serenata Op.44, per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 fagotti, 3 corni, violoncello e c.basso

I Pomeriggi Musicali

Nell'immediato secondo dopoguerra in una Milano tutta presa dal fervore della ricostruzione nacquero i Pomeriggi Musicali. La loro nascita fu il frutto dell'incontro tra due uomini d'eccezione: l'impresario teatrale Remigio Paone e il critico musicale Ferdinando Ballo. Il primo pensava ad una orchestra da camera con cui eseguire il repertorio classico, il secondo ad una formazione in grande stile che sviluppasse un

repertorio di musica contemporanea e d'avanguardia. I due progetti trovarono un punto di incontro nell'Orchestra I Pomeriggi Musicali che fin dal primo concerto, il 27 novembre 1945, accostando Mozart e Stravinskij, Beethoven e Prokofjev inaugurò una formula coraggiosa che la portò al successo. Il carnet dei Pomeriggi Musicali vanta numerose celebrità: Claudio Abbado, Salvatore Accardo, Arturo Benedetti Michelangeli, Umberto Benedetti Michelangeli, Antonio Ballista e Bruno Canino, Riccardo Chailly, Dino Ciani, Daniele Gatti, Gianandrea Gavazzeni, Gianluigi Gelmetti, Carlo Maria Giulini, Bruno Giuranna, Vittorio Gui, Franco Gulli, Eliahu Inbal, Lorin Maazel, Peter Maag, Bruno Maderna, Nikita Magaloff, Igor Markevitch, Nathan Milstein, Riccardo Muti, Igor Oistrach, Gabor Ötvös, Marcello Panni, Krzysztof Penderecki, Maurizio Pollini, Donato Renzetti, Mario Rossi, Hermann Scherchen, Thomas Schippers, Nino Sanzogno, Christian Thielemann, Uto Ughi, Carlo Zecchi. Raccogliendo lo spirito di questa vivace realtà, i musicisti che la compongono hanno voluto creare un Ensemble che permetta di continuare l'approfondimento del repertorio che è loro più consono anche al di fuori della Stagione ufficiale del Teatro Dal Verme. L'Ensemble di fiati de I Pomeriggi Musicali si presenta come una formazione di grande duttilità nell'affrontare un repertorio che spazia dal Barocco al Novecento.

Jacopo Brusa è considerato uno dei più interessanti Direttori d'Orchestra della sua generazione. La critica nazionale ed internazionale lo definisce fin dagli esordi "una piacevole scoperta" e, più volte, la sua concertazione viene giudicata "impeccabile". Nato a Pavia nel 1985, inizia all'età di sette anni gli studi musicali presso l'Istituto Musicale "Franco Vittadini" della sua città frequentando il corso di Clavicembalo. Si trasferisce successivamente al Conservatorio "G. Verdi" di Milano dove si laurea in Organo e Composizione organistica col massimo dei voti e la lode e si specializza, in seguito, presso istituzioni nazionali ed internazionali quali: Hochschule für Musik di Amburgo, Conservatorio "G. Tartini" di Trieste, Smarano Organ Academy e Conservatorium van Amsterdam sotto la guida, tra gli altri, di Gustav Leonhardt, Michael Radulescu, Pieter van Dijk ed Edoardo Bellotti. In qualità di organista, risulta vincitore di concorsi internazionali e partecipa a numerosi Festival in Italia, Germania, Olanda, Danimarca, Polonia e Portogallo. Nel frattempo, inizia lo studio della Direzione d'Orchestra prendendo parte ai "Wiener Musik Seminar" di Vienna, alla prestigiosa Accademia Chigiana di Siena sotto la guida del M° Gianluigi Gelmetti, al Summer Program del Bard College (USA), alla "Bottega Maag" col M° Donato Renzetti e consegue il diploma in Direzione d'Orchestra presso il Conservatorio "G. Tartini" di Trieste nella classe del M° Antonino Fogliani. All'attività di organista solista affianca, sempre di più, quella di direttore d'orchestra sia in ambito operistico che sinfonico, collaborando con compagini italiane e straniere quali l'Orchestra del Teatro "Carlo Felice" di Genova, l'Orchestra e il Coro del Teatro "G. Verdi" di Trieste, "I Pomeriggi Musicali" di Milano, la Filarmonica dell'Opera Italiana "Bruno Bartoletti", il Coro del Teatro Municipale di Piacenza, l'Orchestra "Virtuosi Brunenses" di Brno, la Filarmonica del Friuli Venezia Giulia e l'Orchestra Giovanile "San Giusto" di Trieste. Inoltre, è stato ospite di importanti teatri e festival come il Teatro Verdi di Trieste, il Macerata Opera Festival, il "Rossini in Wildbad" Belcanto Opera Festival, la Fondazione Donizetti di Bergamo, il Teatro Fraschini di Pavia, il Teatro Municipale di Piacenza, il Teatro dell'Opera Giocosa di Savona e il Piccolo Opera Festival FVG. Oltre a dirigere regolarmente il repertorio sinfonico, Jacopo Brusa ha debuttato con successo di pubblico e di critica le seguenti opere liriche: "Guglielmo Tell" di G. Rossini, "Madama Butterfly" di G. Puccini, "La traviata"

di G. Verdi, “La Cenerentola” di G. Rossini, “La serva padrona” di G. B. Pergolesi, “L’inganno felice” di G. Rossini, “La cambiale di matrimonio” di G. Rossini (edito in DVD per la casa discografica Velut Luna), “Ein Walzertraum” di O. Straus e “Il Sordo”, opera contemporanea con musica di Paolo Marcarini e libretto di Leo Nucci. Tra gli eventi più significativi, inoltre, si segnalano il concerto con il baritono Leo Nucci nella Stagione Sinfonica del Teatro Municipale di Piacenza e la direzione del progetto vincitore del concorso “Macerata Opera 4.0” promosso dal Macerata Opera Festival, basato sulle “Folk Songs” di L. Berio e intitolato “We can be waves”. Jacopo Brusa sarà impegnato prossimamente in una serie di concerti con l’Ensemble dei Pomeriggi Musicali e nel debutto della “Carmen” di G. Bizet presso l’Ente Concerti “Marialisa de Carolis” di Sassari insieme al mezzosoprano Veronica Simeoni e al tenore Roberto Aronica.

Pavia, 4 settembre 2020

L’Ufficio Stampa